

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09510 del 17/07/2024

Proposta n. 25655 del 10/07/2024

Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 relativo al progetto "impianto agri-fotovoltaico avanzato della potenza di 18,369 MWp, nel Comune di Tuscania, provincia di Viterbo, in località Buon Giorno". Proponente: LC Tuscania S.R.L. Registro elenco progetti: n. 27/2024

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 relativo al progetto "impianto agri-fotovoltaico avanzato della potenza di 18,369 MWp, nel Comune di Tuscania, provincia di Viterbo, in località Buon Giorno".

Proponente: LC Tuscania S.R.L.

Registro elenco progetti: n. 27/2024

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

Vista la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

Visto l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104", modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 01/03/2024, acquisita con prot. 0290379, con la quale il sig.re Stefano Salerno, in qualità di legale rappresentante della Società LC Tuscania S.R.L., ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

Visto che con nota del 12/04/2024 prot.0498423 e del 08/05/2024 prot.606163 la scrivente Area ha richiesto specifiche e integrazioni ai fini della completa redazione dell'istanza;

Preso atto che la proponente ha trasmesso integrazioni il data 22/04/2024 e 23/05/2024;

Visto che con nota prot. 0699444 del 29/05/2024 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:
<https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-027-2024>

Considerato che il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza nominale del generatore pari a 18,369 MWp, sito nel comune di Tuscania (VT) in Località "Buon Giorno", e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione. L'impianto sarà costituito da 26.622 moduli, collegati in 918 stringhe, per una superficie totale dell'impianto di 255.384 m².

Preso atto dei sottoelencati pareri e osservazioni, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A.:

- ASTRAL prot.15736 del 30/05/2024 ritiene in via preliminare di esprimere parere favorevole con prescrizione ai soli fini della viabilità;
- ARSIAL 0785095 del 17/06/2024 comunica che per poter svolgere una attività istruttoria più accurata, si richiedono le visure catastali stori che delle particelle interessate dal progetto ed indicate nel piano particellare e con notaprot.0855838 del 03/07/2024 comunica che sul Piano Particellare redatto dai Progettisti e sulle visure catastali fornite in integrazione allo stesso, non risultano essere interessate

proprietà dell'Ente dal tracciato del progetto, né sono stati rilevati vincoli o riserve di proprietà in favore dell' Agenzia;

- AUBAC 0780304 del 17/06/2024 contributo;
- Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, Area Pareri Geologici e Sismici, Suoli e Invasi, Servizio Geologico e Sismico Regionale prot.853098 del 02/07/2024 comunicazioni;
- M.i.C. prot.9502 del 12/06/2024 ritiene che l'intervento in oggetto debba essere assoggettato a V.I.A. e che il progetto dovrà essere integrato di un nuovo studio di compatibilità paesaggistica, anche alla luce del recente DM n. 23 del 15.02.2024 dell'art. 136 co. 1 lett. c) e d) del D.lgs. n.42/2004, dello studio di intervisibilità dalle strade pubbliche limitrofe e dalle nuove valutazioni degli effetti cumulativi con alti impianti FER;
- Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali prot.854811 del 03/07/2024, ritiene di non avere valutazioni da esprimere, in merito agli aspetti urbanistici e paesaggistici ma ha necessità di limitare l'impatto delle interferenze dell'impianto con le aree limitrofe vincolate, mediante indicazioni. Inoltre, evidenzia che l'impatto ambientale dell'impianto non può essere escluso se non valutato in relazione all'impatto cumulativo derivante dalla presenza e/o dalla previsione di altri interventi di analoga natura, dalla valutazione generale delle trasformazioni in atto nell'ambito territoriale di riferimento;

Considerato che l'impianto si sviluppa su una superficie di circa 25 ha con una potenza di picco pari a 18,369 MWp nel comune di Tuscania;

Considerato che come evidenziato nel parere del M.i.C. le aree interessate dall'impianto aprivoltaico sono prossime all'area dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n.42/2004 s.m.i. denominata "Ambito paesaggistico del bacino del torrente Arrone", di cui al Decreto del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Lazio n. 23 del 15 febbraio 2024, pubblicato sul BUR Lazio n.76 del 22.02.2024 e sulla GUR - SG n. 52 del 02.03.2024. Pertanto, parte del progetto ricadrebbe, ai sensi dell'art. 20, co. 8, lettera c-quater del D.1.199/2021, nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004. Il M.i.C. dunque evidenzia che le aree individuate risultano particolarmente vulnerabili dal punto di vista paesaggistico proprio per il valore di "cornice" che queste assumono rispetto a porzioni di territorio direttamente tutelate, dalle quali le opere in progetto risulterebbero direttamente percepibili;

Considerato che, nel raggio di 10 km dall'area in oggetto sono in corso di realizzazione e in fase di autorizzazione numerosi impianti FER, il cui effetto cumulativo non risulta adeguatamente approfondito;

Visto che il cumulo degli impianti FER installati e autorizzati, in particolare nella Provincia di Viterbo, rappresenta una elevata criticità per la sostenibilità ambientale in relazione all'equilibrio tra le vocazioni territoriali e gli obiettivi energetici;

Considerati dunque i prevedibili impatti ambientali che il progetto potrebbe produrre in relazione agli aspetti paesaggistici e alla valutazione sugli effetti cumulativi;

Preso atto delle osservazioni pervenute dalle quali emergono delle carenze e necessari approfondimenti per poter escludere effetti indiretti che le opere di progetto potrebbero determinare nel contesto territoriale in esame;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto che la documentazione depositata di cui il tecnico a firma del professionista Paolo Acquasanta iscritto all'Albo degli Ingegneri di Matera, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, nonché i pareri acquisiti, non contengono le informazioni necessarie e sufficienti per poter valutare i probabili effetti significativi e negativi dell'opera sul contesto ambientale di riferimento;

Ritenuto che il livello di approfondimento necessario per poter individuare un quadro sufficientemente adeguato delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia possibile con l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che vede non solo una maggior partecipazione degli enti potenzialmente interessati, l'indizione della conferenza dei servizi, ma anche un maggiore approfondimento delle singole tematiche ambientali interessate dall'intervento.

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare **il progetto a procedura di V.I.A.** a norma dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs.02/08/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli